MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
RMIC85900B - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LA GIUSTINIANA"
Via Giuseppe Silla, 3 - 00189 Roma ' 06 30365205 7 06 30356161
CodiceFiscale 97197580588
rmic85900b@istruzione.it rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito web: www.icslagiustiniana.edu.it

CIRCOLARE N. 291

Roma, 30/04/2025

Alle famiglie degli alunni
Ai docenti

SITO WEB

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Al fine di consentire una proficua e serena conclusione della preparazione degli alunni delle classi terze agli esami conclusivi del I ciclo, si ritiene opportuno richiamare quanto segue.

Il Ministero dell'istruzione e del merito, nella pagina dedicata, illustra l'esame 2025 della terza classe della scuola secondaria di I grado. Per l'anno scolastico 2024-2025, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017, nonché a quanto indicato nella Nota informativa del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 4155 del 07-02- 2023 (sugli esami conclusivi del primo ciclo) e nella legge 150 del 1° ottobre 2024 (in merito alla valutazione del comportamento).

Requisiti di ammissione agli esami

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:
- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale

il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

Prove d'esame

Per quanto attiene specificatamente all'esame, si ricorda che lo stesso prevede tre prove scritte, da svolgere in tre giornate diverse, e un colloquio. Per gli studenti iscritti ai percorsi musicali il colloquio è integrato da una prova di pratica di strumento.
Le **tre prove scritte** sono le seguenti:

- prova di italiano: la Commissione d'esame predispone tracce relative a testi narrativi o descrittivi, testi argomentativi, comprensione e sintesi di testi di diverso tipo;
- prova di matematica, con problemi e quesiti sulle aree "numeri", "spazio e figure", "relazioni e funzioni", "dati e previsioni", con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale;
- prova di inglese e seconda lingua comunitaria, con verifiche di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria.

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

La quarta prova d'esame consiste nel **colloquio**, che mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali

per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Anche per il colloquio, per gli alunni con certificazione (disabilità o DSA) lo stesso si svolgerà secondo le modalità attuate durante le verifiche orali svolte durante il corso dell'anno, come stabilito nel relativo PEI o PDP.

Valutazione

In merito alla valutazione, a ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto intero in decimi. Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media dei voti di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti).

Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (es. 6,5 viene arrotondato a 7; 6,4 viene arrotondato a 6).

L'esame viene superato se il voto finale è pari almeno a 6/10.
Solo se il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, all'unanimità, può decidere di assegnare la lode.
Il voto finale viene riportato sul diploma.

Certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (**decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742**). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

Indicazioni specifiche per il nostro istituto

Nel nostro istituto le prove d'esame (tre prove scritte e prova orale) si svolgeranno dal 10 al 27 giugno. Il calendario delle prove scritte sarà comunicato entro il termine delle lezioni. Il calendario

delle prove orali sarà reso noto solo successivamente all'insediamento della commissione plenaria, che ha il compito di approvarlo.

Per quanto riguarda la prova d'esame orale, al fine di mettere a proprio agio il candidato, il colloquio prenderà avvio da un percorso proposto dallo stesso in forma di mappa concettuale. Successivamente la commissione condurrà il colloquio, come da normativa su citata, sollecitando le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi.

Per ragioni organizzative, il calendario delle prove d'esame non potrà essere modificato, pertanto si invitano le famiglie degli alunni a tenere fin da ora conto di tale impegno (dal 10 al 27 giugno) come prioritario rispetto ad ogni altra esigenza non scolastica, sia per rispetto del lavoro dell'istituto e della commissione, sia a tutela degli alunni che devono poter svolgere gli esami con la massima concentrazione e serenità.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Marilena Abbatepaolo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93